



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

III^ COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica – Lavori Pubblici

Verbale n.26 del 23/02/2015

L'anno duemilaquindici giorno 23(ventitrè) del mese di febbraio 2015 dalle ore 09.30.

in poi, regolarmente convocata si è riunita presso la Sala Giunta, la 3° Commissione Consiliare per la trattazione del seguente O.d.g.:

- **Relazione sulle problematiche riscontrate presso l'Istituto N. Navarra**
- **Varie ed eventuali**

COGNOME E NOME		PRESENZA	entrata	uscita
ALLEGRO ANNA	PRESIDENTE	SI	9.30	12.10
DARA FRANCESCO	V/PRESIDENTE	SI	9.30	12.10
NICOLOSI ANTONIO	Componente	NO	//	//
FERRARELLA FRANCESCO	Componente	SI	10.00	12.10
INTRAVAIA GAETANO	Componente	SI	9.30	12.10
RUISI MAURO	Componente	SI	9.30	11.00
CALDARELLA IGNAZIO	Componente	SI	9.30	12.10

Il Presidente Allegro constatato la sussistenza del numero legale alle ore 09.30 in presenza della segretaria Maria C. Torregrossa, apre la seduta e ringrazia il dirigente scolastico la Dr.ssa Vallone per essere presente.

Il Presidente Allegro e i consiglieri presenti Dara, Intravaia, Caldarella e Ruisi, si scusano con la Dr.ssa Vallone per l'assenza della parte politica, l'ass. Cusumano, l'ass. Grimaudo, l'ass. Coppola, l'ass. Manno, ritualmente convocati. L'Ufficio Tecnico è rappresentato dall'arch. Palmeri, il quale riferisce che l'ass. Cusumano non è presente, perché impegnato in un'altra riunione.

Alle ore 10.00 arriva il cons. Ferrarella.

Il Presidente Allegro da la parola al cons. Dara.

Il cons. Dara ringrazi i presenti e manifesta la propria amarezza per l'assenza dei convocati. Evidentemente non c'è la volontà di affrontare i problemi, l'arch. Palmeri è ultimamente, sempre presente alle convocazioni della commissione, quasi per ogni problema che si presenta.

Facendo riferimento a quanto discusso nella seduta dell' 11/02/2015, rileva la gravità dell'assenza di destinazione d'uso dei locali della scuola. Ricorda che la dr.ssa Vallone nella stessa seduta, ha riferito di avere avuto assegnati dal MIUR il finanziamento " Scuole Sicure" per l'edilizia scolastica e si doveva concordare la data con i tecnici comunali per iniziare i lavori.

Il Dirigente Scolastico Dr.ssa Vallone chiede di leggere la nota che ha trasmesso alla Commissione in data 11/02/2015, prot. n.841, avente oggetto: "Relazione del D.S. Dr.ssa Vallone Vincenza da inserire nel verbale di oggi della 3° Commissione" , ed in merito al 2° paragrafo della suddetta , si evince che è dal 2006, come risulta dagli atti della scuola che i dirigenti scolastici che si sono avvicinati, hanno denunciato la necessità di completare i lavori al Plesso Europa(recinzione ecc.) e perciò ha recuperato le note dove venivano segnalate le stesse problematiche di oggi.

Il Presidente da la parola all'arch. Palmeri, che dopo avere ascoltato la lettura della lettera, crede la lettera sia stata dettata da stati d'animo determinati dalle situazioni che si sono verificate, ma non dalla conoscenza degli aspetti tecnici. In una nota trasmessa al dirigente, lui stesso ha chiarito quale differenza esiste tra interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A volte alcuni interventi di manutenzione ordinaria sono stati condotti in sinergia con la scuola con la manodopera comunale per portare avanti la gestione della scuola. Informa i presenti che giorno 25/02/2015 andrà in gara di appalto un progetto per la manutenzione della scuola "N. Navarra" ed oggi ha portato in commissione l'elaborato della Relazione Generale "Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della Scuola Media Navarra" e l'elaborato "Computo Metrico Estimativo", in cui è possibile rilevare gli obiettivi del progetto, la descrizione degli interventi: intonaci, infissi interni ed esterni, pavimenti e rivestimenti interni, sistemazione esterna, servizi igienici, copertura palestra. Il progetto riguarda la manutenzione straordinaria della scuola ed il finanziamento previsto è di 285.000,00 euro (Scuola Decreto del Fare).

Il cons. Dara chiede se il progetto è stato redatto dall'ufficio tenendo presente le criticità più urgenti.

L'arch. Palmeri riferisce che non sa quale tipo di verifiche sono state eseguite, perché non ha realizzato lui l'elaborazione dello stesso. Ma sicuramente chi ha redatto il progetto ha tenuto in considerazione le opere più necessarie ed urgenti per la messa in sicurezza della scuola.

Interviene la dr.ssa Vallone, che fa una premessa in merito alla nota letta in commissione e afferma che gli interventi descritti sono manutenzione straordinaria. Quanto fatto a suo tempo nel progetto doveva essere completato, prima del collaudo e consegna della scuola. Poi che il problema della scuola viene inteso come cosa personale, crea malessere e fastidio. Non è così. Avendo a cuore la situazione del complesso scolastico che gestisce, non ha fatto altro che il suo dovere di dirigente scrupoloso e attento e comunicare all'amministrazione le problematiche più urgenti, per tutelare l'incolumità di chi trascorre parte della giornata a scuola. Da settembre 2013 ha inoltrato al

Comune di Alcamo una serie di note con richieste di intervento, ad oggi inevase. Si è recata personalmente al settore competente per avere un confronto sul progetto che doveva essere redatto, per valutare con chi di competenza, quali potevano essere le priorità della scuola, ma ciò non c'è stato. Quando a luglio 2014 ci sono i finanziamenti "Scuole Sicure" si reca al settore competente, perché i finanziamenti arrivano al Comune e non alla scuola, come invece era accaduto per il progetto "Scuole Belle", per avere informazioni su come il comune avrebbe lavorato, ma nessuna risposta. Crede che per i lavori che si devono effettuare nella palestra della scuola media Navarra, per le criticità già descritte in altre occasioni, se non si interviene dalle fondamenta, anche se si rifanno i bagni e si piastrellano di nuovo, non si risolve nulla.

Oggi credeva che questo tavolo di concertazione avesse potuto essere risolutorio per la risoluzione dei problemi.

Chiede all'arch. Palmeri per la palestra cosa prevede il computo metrico e se nel bando di gara è stato allegato il progetto esecutivo.

L'arch. Palmeri legge quanto descritto nel computo metrico: demolizione pavimenti e rivestimenti interni con piastrelle, intonacatura, tinteggiatura, infissi ecc.

Nel bando è di certo allegato il progetto esecutivo.

Il cons. Caldarella notizza che per questo capitolato di appalto, qualsiasi impresa deve adeguarsi a quanto previsto nel computo metrico. Quando c'è il ribasso d'asta, a volte si possono fare delle qualificazioni per mantenere la struttura. Invita a prendere in esame con il ribasso d'asta di prevedere tre o quattro zone di qualificazione intorno alla palestra. Per il Plesso Europa il Comune ha tutto, manca solo per la parte politica. Confini, particelle, accatastamento sono stati stabiliti e tutto è in possesso del geometra Cusumano, che se ne è occupato. Bisogna fare solo la recinzione.

L'arch. Palmeri proferisce che a carico del Comune ci sono quattro istituti comprensivi con una serie di problematiche sia tecniche che economiche, certamente l'ufficio cercherà di utilizzare le esigue risorse per determinare e fare i lavori, dando la priorità agli interventi più urgenti, sempre in funzione delle risorse economiche.

Il cons Intravaia, premette dicendo che purtroppo oggi c'è un ulteriore conferma e prova che esiste un depauperamento delle istituzioni. Oggi è successo una cosa gravissima e non posso sottolineare che questa discrasia impoverisce il tutto. Ammira il lavoro dell'arch. Palmeri, ma non esiste da parte del dirigente alcuno interesse a risolvere i problemi. La nota che il Dirigente Scolastico ha diramato al Comune, alla Dirigenza, parla di cose gravissime, all'interno della scuola ci sono vite umane e devono essere tutelate. Conclude leggendo la dichiarazione dell'ass. Cusumano del verbale dell'11/02/2015, che recita: *"come la criticità delle situazioni e talvolta l'inefficienza degli uffici emerge dal fatto che i dirigenti sono spesso oberati da troppi servizi e impegni istituzionali, inoltre il regolamento sulla scuola predisposto non aiuta in tal senso. Abbiamo bisogno di predisporre un apposito capitolo del piano triennale appostando le risorse necessarie per la manutenzione delle scuole. Nondimeno lo stesso si impegna ad effettuare i dovuti controlli e chiarimenti direttamente con gli interessati degli uffici preposti e la dirigente Parrino. Cusumano ricorda che siamo riusciti a fare le recinzioni per il ricovero dei cani e quindi non sarà impossibile fare anche la recinzione per la scuola, perché lo potrei considerare un boicottaggio"*.

Di seguito afferma che i tempi della società sono diversi da quelli della politica e dell'amministrazione. Bisogna cambiare sistema, parlare di programmazione ed essere operativi e si scusa con la dr.ssa Vallone.

Il cons. Ruisi sperava che oggi si potesse parlare di altro. Applicare la direttiva. Gli assenti hanno sempre torto, se c'è un errore, essendo autocritico e perché abbiamo sperato in una riunione fruttuosa con una programmazione e metodo adeguato. Cambiano gli oggetti e i soggetti, anche in altre sedute, ma la situazione non cambia. Il problema non è spendere il denaro, ma come spenderlo. Avere inaugurato una scuola senza verificare che i lavori fossero stati completati la dice tutta. Oggi non si è potuto parlare di metodo, essendo assente la parte politica, il Comune dovrebbe occuparsi delle scuole ed oggi dopo molti anni, ancora non si capisce la differenza tra manutenzione ordinaria

e straordinaria. La commissione non può perdere tempo con questioni di natura sociale e politica e con dispiacere crede si sia interrotto il percorso con la componente politica.

Il cons. Ferrarella afferma che comunque bisogna ringraziare l'ufficio che già ha provveduto per la gara di appalto. La colpa è della politica che non ha dato l'indirizzo, perché non ne è stata capace a farsi ascoltare. Propone di fare una lettera forte agli Assessori e all'Amministrazione, perché i Dirigenti non hanno colpa. L'Assessore si deve confrontare con i dirigenti e valutare cosa è meglio fare e realizzare per l'incolumità delle persone.

Alle ore 11.00 arriva la sig.ra Buccoleri delegata dall'ass. Grimaudo a presiedere in sua assenza e che si scusa per il ritardo.

Il cons. Dara ringrazia la sig.ra Buccoleri per la sua presenza alla seduta dell'odierna commissione. Alle ore 11.00 esce il cons. Ruisi.

Alle stessa ora il dr. Luppino dirigente dei Servizi Finanziari presenza alla seduta.

Il cons. Dara ribadisce che in questa seduta di commissione erano stati regolarmente convocati gli Assessori che erano interessati alla problematica della Scuola Navarra e Plesso Europa, ma che oggi sono assenti per vari motivi ed a chi li rappresenta, certamente va un plauso. Il contributo dato dai colleghi consiglieri in merito alle problematiche delle scuole è stato notevole. Quando si parla di scuole, si parla dei nostri figli e anche in Consiglio Comunale si è aperti a qualsiasi ragione valida per l'incolumità di chi lavora, studia in queste strutture. Noi consiglieri abbiamo dei doveri, oggi la politica è assente. L'unico dato certo che oggi abbiamo avuto è che giorno 25 febbraio 2015 è prevista la gara di appalto per la scuola oggi oggetto di discussione. Si ha la consapevolezza di constatare che tra i dirigenti non esiste sinergia, quando qualcosa non si può realizzare ci viene detto che viene bloccata in ragioneria e rivolgendosi al Dr. Luppino comunica che a presto ci sarà un'altra convocazione di commissione il 4 marzo 2015 sul Piano Triennale Opere Pubbliche, e che in quella occasione gli verrà chiesto se c'è la disponibilità economica per realizzare i lavori.

Interviene il cons. Caldarella che condivide buona parte degli interventi fatti dai consiglieri e dal tecnico presente. Il problema ritiene che, dall'esperienza personale di assessore di alcuni anni fa, dalle piccole opere nascono le grandi opere. In quel tempo le buche presenti nelle strade venivano riparate, le perdite d'acqua venivano per tempo ripristinate con lavori di riparazione e ciò evitava di fare arrivare debiti fuori bilancio, che invece oggi aggravano le casse comunali. Bisogna essere operativi, per esempio ieri vicino al cimitero ha segnalato una voragine nel manto stradale che potrebbe causare pericolosi incidenti. Ha chiamato l'ufficio che ha delimitato la zona con le transenne. Un dirigente scolastico quando riferisce che nelle proprie scuole mancano i tavoli, le sedie, le lavagne, non è normale, perché con cifre non altissime (20.000,00€) che si potrebbero reperire facilmente, si renderebbe ai bambini una condizione di studio più facile.

Prega i presenti di farsi portavoce con i propri assessori, anche perché lui non ha un assessore di riferimento, tranne il Sindaco. I Dirigenti devono dare conto e soddisfazione al Sindaco. Ora per quanto riguarda la recinzione del Plesso Europa si è aspettato dieci anni, per capire il confine e questo si sa, ma i lavori non vengono svolti.

Il Presidente Allegro afferma che deve essere l'assessore di riferimento a prendere una parte ed oggi i convocati sono assenti e la commissione prenderà seri provvedimenti.

Il dr. Luppino afferma che il servizio finanziario svolge tutte le funzioni e le attività in stretta collaborazione con i diversi Settori e Servizi comunali, del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria. Oggi esiste un progetto di bilancio che fa acqua da tutte le parti, ma l'atto programmatico di indirizzo non la fa la dirigenza, noi dirigenti stiamo dietro la politica. La ragioneria si occupa di verificare la veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa, predisporre i documenti di bilancio, assicurando l'equilibrio nel breve e nel medio periodo. Ma sempre il tutto dipende dal Sindaco e dalla politica e ci vuole competenza per governare. Oggi la situazione finanziaria del Comune di Alcamo è esplosiva e rischia di non garantire più la vitalità degli uffici.

Il cons. Intravaia afferma che il dr. Luppino è stato spesso in Consiglio Comunale ed ha sempre spiegato la situazione economica quale è e lo ammira per la sua serietà professionale. Oggi è presente un Dirigente Scolastico e noi consiglieri, non amministrazione, se il servizio produce, la Dirigenza funziona. A parte gli aspetti tecnici sembra che la parte politica si stia depauperando. Il minimo sindacale in una pubblica amministrazione oggi non serve a nessuno. È chiaro che laddove si deve intervenire, si deve, dieci anni per fare una recinzione a scuola sono troppi. Operare senza portafogli è difficile, ma il minimo si deve fare.

Il presidente Allegro da la parola alla sig.ra Buccoleri, che riferisce che per gli arredi scolastici, hanno avuto a inizio anno diverse richieste e per quanto hanno potuto fare, il settore ha provveduto. È stata fatta una ricognizione di tutti gli arredi nelle scuole per verificare se c'è materiale inutilizzato che può essere usato in altri plessi e di acquistare quanto di più necessario.

La dr.ssa Vallone esprime la propria amarezza e delusione per l'ennesimo incontro non fruttuoso, visto l'assenza della parte politica. Ritiene che ci sia un problema di indirizzo, di bilancio, di programmazione. È inammissibile che un Comune come Alcamo debba consegnare un edificio scolastico, il Plesso Europa, nel 2005 privo di cose importanti, di interventi che dovevano essere fatti in sede di collaudo. La situazione è pericolosissima e il comune non ha fatto alcuna cosa. Per la scuola N. Navarra, ribadisce che la situazione è gravissima e visto che ci sono i finanziamenti "Scuole Sicure", i soldi devono essere spesi bene. Per la palestra bisogna intervenire dalle fondamenta, sennò i problemi non si risolveranno mai. Poi riferisce che quando venne l'ufficiale sanitario a fare i controlli alla scuola dell'infanzia, si apprese che la scuola aveva una certificazione di destinazione d'uso di scuola elementare e ciò è inammissibile.

L'arch. Palmeri si scusa con la dr. ssa Vallone, per avere fatto riferimento allo stato emotivo, nella stesura della nota indirizzata al comune.

Il Comune stabilisce le somme per le scuole per la pulizia ordinaria e ritiene che i lavori di manutenzione ordinaria debbano essere svolti, affinché non degenerino e causino danni maggiori.

Il Dirigente Scolastico crede che il regolamento debba essere modificato. Il budget che arriva a scuola basta solo per le spese delle utenze (metano, luce, telefono) ed è contraria al fatto che una fonte secondaria debba andare in deroga. Si va contro tutti i principi di dematerializzazione.

L'arch. Palmeri afferma che deve seguire il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale. Per quanto riguarda il progetto che andrà in gara il 25 febbraio 2015, durante l'esecuzione dei lavori, eventuali varianti si potranno aggiungere o limare. I lavori saranno seguiti dai tecnici comunali e la scuola dopo questi interventi sarà una scuola più sicura.

La dr.ssa Vallone chiede un incontro al dirigente ing. Parrino.

L'arch. Palmeri comunica, che sulla scorta della consegna dei lavori, si potrà programmare un incontro con la scuola e il RUP e si impegna a riportare questo dibattito al Dirigente ing. Parrino, così come il problema dell'accatastamento e dei confini.

Alle ore 12.10 il presidente A. Allegro ringrazia gli intervenuti e chiude i lavori.

La Segretaria
M.C. Torregrossa

Il Presidente
Anna° Allegro